



3 Marzo 2024

## **La Germania ha preparato lo scenario del conflitto Russia-NATO**

Il governo tedesco ha preparato un modello per un potenziale attacco russo alla NATO. Lo riporta il tabloid tedesco *Bild*, secondo cui le autorità di Berlino hanno descritto quattro fasi distinte, che culminano in potenziali attacchi nucleari contro gli Stati membri della NATO.

In un articolo di mercoledì la *Bild* ha affermato di aver ottenuto un'analisi dei rischi di 13 pagine per la protezione civile presumibilmente preparata per il parlamento tedesco.

La Germania sarebbe tra i principali obiettivi in caso di un attacco russo alla NATO, secondo lo scenario rivelato dal giornale, e i funzionari riterrebbero tale rischio «plausibile».

La prima fase di un attacco da parte di Mosca implicherebbe presumibilmente una campagna di disinformazione volta a dividere la popolazione tedesca e destabilizzare la società. Inoltre, la Russia condurrebbe presumibilmente attacchi informatici contro infrastrutture critiche.

Secondo *Bild*, il Cremlino schiererebbe quindi truppe al confine con la NATO – una mossa rispecchiata dal blocco militare guidato dagli Stati Uniti. Parallelamente si svolgerebbero attacchi informatici e sabotaggi sul suolo tedesco, con l'obiettivo di prendere di mira anche i satelliti.

La fase tre comporterebbe «attacchi selettivi con armi convenzionali e mezzi non convenzionali, anche contro obiettivi sul territorio della Germania», hanno affermato i media.

Il culmine dell'ipotetica invasione russa vedrebbe «ostilità terrestri, marittime e aeree sul territorio tedesco», con il conflitto che assumerebbe una scala globale, era stato previsto. L'articolo afferma inoltre che il governo tedesco non ha escluso l'uso di armi chimiche e

nucleari da parte della Russia.

Le affermazioni fanno seguito ad un articolo della *Bild* del mese scorso in cui descriveva mese per mese un possibile «percorso verso il conflitto» tra NATO e Russia, sostenendo che Mosca potrebbe lanciare un «attacco aperto» nel 2025.

All'epoca, commentando il pezzo, il portavoce del Cremlino Demetrio Peskov dichiarò che la *Bild* «non esita a pubblicare varie bufale».

Tuttavia, negli ultimi mesi il ministro della Difesa tedesco Boris Pistorius ha più volte previsto che la Russia potrebbe attaccare la NATO nel giro di cinque-otto anni.

A gennaio, il ministro degli Esteri svedese Tobias Billstrom ha invitato i suoi connazionali a prepararsi per un potenziale confronto militare tra NATO e Russia; anche il segretario alla Difesa britannico Grant Shapps ha previsto un conflitto globale tra l'Occidente e Russia, Cina, Iran e Corea del Nord entro cinque anni. L'anno passato era stato l'allora viceministro polacco Marcin Ocepa a parlare di una guerra contro Mosca in uno spazio di tempo che andava da 3 o 10 anni.

Il presidente russo Vladimir Putin ha insistito a dicembre sul fatto che Mosca «non ha alcun interesse... geopolitico, economico o militare... a dichiarare guerra alla NATO». La scorsa settimana Putin ha ribadito che l'Occidente sta corteggiando la prospettiva di una guerra nucleare con conseguente distruzione della civiltà.

Come riportato da *Renovatio 21*, la Germania sta tentando in modo evidente una rimilitarizzazione (fenomeno per evitare il quale, si diceva, era stata creata la NATO) con espansione in Paesi chiave come la Lituania e investimenti in munizioni (22 miliardi entro il 2031), nonostante i problemi di reclutamento e i malumori delle truppe.

Nel 2022 Germania ha cambiato la *Grundgesetz*, la Costituzione tedesca, per potere allocare più danaro alle forze armate.

Ad agosto la Germania si era resa protagonista di una ridicola proposta di pace, con Scholz che in TV annunciava il suo geniale piano di richieste a Mosca, che coincideva al 100% con i propositi munchauseniani di Zelens'kyj.

L'articolo della *Bild* arriva nel momento in cui le testate governative russe *RT* e *Sputnik* hanno pubblicato l'audio trapelato in cui alti gradi militari tedeschi discutono della distruzione del ponte di Crimea.